



Statuto della struttura speciale per la ricerca e la formazione "Centro studi sulla filosofia italiana"

Art. 1

È istituito nell'Università di Messina, ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Ateneo, la struttura speciale per la ricerca e la formazione senza autonomia di bilancio denominata "Centro studi sulla Filosofia italiana".

Il centro ha come finalità la promozione della ricerca sulla Filosofia italiana e concorre, eventualmente in coordinamento con i Dipartimenti interessati e con le altre strutture di ricerca dell'Ateneo, allo svolgimento dei suoi fini istituzionali. A tale fine il Centro:

- a) promuove progetti di ricerca locali, nazionali e internazionali;
- b) organizza convegni e seminari;
- c) concorre alle attività formative di studenti, laureandi, dottorandi e ricercatori;
- d) promuove e gestisce masters, corsi di perfezionamento e di aggiornamento, scuole di alta formazione;
- e) cura l'edizione di testi classici della filosofia italiana;
- f) cura la diffusione in formato elettronico e di facile accesso di testi classici della filosofia italiana;
- g) edita ogni anno un annuario delle proprie attività di ricerca;
- h) promuove studi e pubblicazioni pertinenti alla diffusione, alla rielaborazione e allo sviluppo della filosofia italiana;
- i) cura la diffusione on line del pensiero filosofico italiano.

Art. 2

Afferiscono al Centro i docenti, i ricercatori, i cultori delle tematiche in oggetto, la cui esperienza sia comprovata da ricerche pubblicate o dai corsi di insegnamento universitario svolti, o attestata da uno o più membri del Consiglio scientifico. L'afferenza è dichiarata all'unanimità dal Consiglio scientifico, previa presentazione di domanda da parte del richiedente. All'atto costitutivo del centro sono considerati afferenti di diritto i suoi promotori. La partecipazione al centro non pregiudica l'afferenza dei docenti ai Dipartimenti di appartenenza.

Art. 3

Sono organi del Centro:

- l'Assemblea del centro;
- il Consiglio scientifico;
- il Direttore.

Art. 4

Il Consiglio scientifico è composto dai promotori del Centro. Può essere allargato a studiosi di affermata esperienza scientifica nell'ambito degli studi di filosofia italiana, o secondo la modalità della cooptazione su proposta di uno o più membri del Consiglio scientifico e approvata

all'unanimità; oppure su richiesta di almeno tre degli afferenti al Centro e dietro delibera all'unanimità del Consiglio scientifico.

Art. 5

Sono funzioni del Consiglio:

- deliberare le attività del Centro di cui all'art. 1.
- relazionare annualmente sulle attività didattiche e di ricerca al Rettore;
- deliberare la collaborazione con i Dipartimenti, Centri interdipartimentali, sezioni e altre strutture speciali universitarie, enti di ricerca pubblici e privati;
- deliberare sulle domande di afferenza alla struttura;
- esercitare ogni altra funzione che lo Statuto o i regolamenti universitari gli attribuiscono.

Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria, su convocazione del Direttore almeno una volta l'anno e, in via straordinaria, su richiesta di almeno due terzi dei componenti. La riunione del Consiglio è valida se è presente la maggioranza dei componenti. Di ogni riunione viene redatto verbale in apposito registro.

Art. 6

Le funzioni dell'Assemblea del Centro sono di ordine propositivo riguardo alle attività di cui all'art. 1.

Le adunanze del Centro sono valide se convocate per lettera, fax, e-mail e, in caso di urgenza, anche per telefono, con preavviso di tre giorni e se è presente la maggioranza dei membri effettivi. Di ogni adunanza viene redatto verbale in apposito registro.

Art. 7

Il Consiglio scientifico elegge tra i suoi membri il Direttore, che rimane in carica un triennio accademico e può essere rieletto secondo le disposizioni fissate dallo Statuto di Ateneo. Il direttore:

- svolge funzioni di coordinatore e rappresentante legale del Centro, salve le competenze del Rettore e dell'Amministrazione;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio e le adunanze del Centro;
- tiene rapporti con gli organi accademici;
- cura l'attuazione delle delibere del Consiglio;
- esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono devolute in quanto necessarie al funzionamento del Centro.

Art. 8

Il Consiglio scientifico, su proposta di un suo membro o del Direttore può conferire a uno studioso che si sia particolarmente distinto nel campo delle ricerche sulla Filosofia italiana il titolo di "membro onorario" del Centro. I "membri onorari" partecipano alle attività di ricerca del Centro, ma non fanno parte del Consiglio scientifico.



Art. 9

Il Centro afferisce al Dipartimento di Filosofia dell'Università di Messina e ha sede legale a Messina, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia – Polo didattico Annunziata”.

Art. 10

Le eventuali modifiche al presente Statuto verranno adottate all'unanimità dal Consiglio e saranno disposte con decreto rettorale, previa deliberazione del Senato accademico.

